

Questionario di autovalutazione per l'osservanza di alcune delle principali norme in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro

N°	1° livello	Articoli di legge	Sì	No	Non applicabile
1	<p>Il Datore di Lavoro ha effettuato la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori ed ha redatto il relativo documento*?</p> <p>*In casi particolari disciplinati dall'articolo 29 del D.Lgs 81/08 s.m.i. questo processo può essere gestito con l'ausilio delle procedure standardizzate di cui al Decreto Interministeriale del 30/11/2012.</p>	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 17, comma 1, lettera a)</li> <li>• Art. 28</li> <li>• Art. 29</li> <li>• Art. 31, comma 6</li> </ul> <p>D.I. 30/11/2012</p>			
2	<p>Il Datore di Lavoro ha provveduto alla designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) in possesso dei requisiti professionali richiesti dal D.Lgs. 81/08 s.m.i. o svolge direttamente* i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione previa frequentazione di apposito corso?</p> <p>*Il Datore di lavoro può svolgere i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione nelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aziende artigiane e industriali (1) ....fino a 30 lavoratori</li> <li>- Aziende agricole e zootecniche .....fino a 30 lavoratori</li> <li>- Aziende della pesca .....fino a 20 lavoratori</li> <li>- Altre aziende .....fino a 200 lavoratori</li> </ul> <p>(1) Escluse le aziende industriali di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 17 maggio 1988, n. 175, e successive modifiche, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica ai sensi degli articoli 4 e 6 del decreto stesso, le centrali termoelettriche, gli impianti ed i laboratori nucleari, le aziende estrattive e altre attività minerarie, le aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni, le strutture di ricovero e cura sia pubbliche sia private.</p>	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 17, comma 1, lettera b)</li> <li>• Art. 32</li> <li>• Art. 34</li> <li>• Allegato II</li> </ul> <p>Accordo Stato Regioni del 26/01/2006 s.m.i. - G.U.R.I. n.37 14/02/2006</p> <p>Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 - G.U.R.I. n.8 11/01/2012</p>			
3	<p>Il Datore di Lavoro ha provveduto alla formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)?</p>	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 37, commi 10, 11, 12</li> </ul>			
4	<p>Sono stati designati i lavoratori incaricati dell'attuazione della prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, e si è provveduto alla loro formazione?</p>	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 18, comma 1, lettera b)</li> <li>• Art. 37, comma 9</li> </ul>			

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 43, comma 1, lettera b)</li> </ul> <p>D.M. 10/3/1998, artt. 6 e 7, Allegato IX</p>			
5	Sono stati designati i lavoratori addetti al primo soccorso e si è provveduto alla loro formazione?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 18, comma 1, lettera b)</li> <li>• Art. 37</li> <li>• Art. 43, comma 1, lettera b)</li> <li>• Art. 45, comma 2</li> </ul> <p>DM 388/2003</p>			
6	E' stata verificata la necessità di effettuare la sorveglianza sanitaria sui lavoratori e, se necessario, è stato nominato il Medico Competente (MC)?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 18, comma 1, lettera a)</li> <li>• Art. 41, comma 1, lettera a)</li> </ul>			
7	Sono adottate le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi, dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato? Nelle aziende con 10 o più lavoratori o con attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, tali misure sono state riportate nel piano di emergenza?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 18, comma 1, lettera t)</li> <li>• Art. 43, comma 1, lettera d)</li> </ul> <p>D.M. 10/3/1998, art. 5, Allegato VIII</p> <p>D.P.R. 1/8/2011, N.151, Allegato I</p>			
8	I lavoratori sono stati informati, formati e, ove previsto, addestrati alle lavorazioni, per i rischi ai quali sono esposti?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 18, comma 1, lettera l)</li> <li>• Art. 36</li> <li>• Art. 37</li> <li>• Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 - G.U.R.I. n.8 11/01/2012</li> </ul>			
9	Dopo aver messo in atto le misure di prevenzione e protezione collettiva, è stata valutata la necessità di fornire i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) ai lavoratori e, se del caso, sono stati forniti?	<p>D. Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 18, comma 1, lettera d)</li> <li>• Artt.75-76</li> </ul>			
10	E' stata verificata la conformità degli impianti elettrici alla normativa vigente?	<p>D.Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Artt. 81-86</li> </ul> <p>D.M. 37/08</p> <p>D.P.R. 462/2001</p>			
11	E' stata verificata la conformità delle attrezzature di lavoro* alla normativa vigente? *Macchine, apparecchi, utensili o impianti	<p>D.Lgs. 81/08 s.m.i.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Artt. 70-71</li> </ul>			

	destinati ad essere usati durante il lavoro.				
12	E' stata richiesta e fatta eseguire la verifica periodica dell'impianto di messa a terra e, laddove previsto, di quello per la protezione contro le scariche atmosferiche?	D.Lgs. 81/08 s.m.i.: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Artt. 84-85-86</li> </ul> D.P.R. 462/01: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 4</li> </ul>			
13	<p>In caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva della stessa, o nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se ne verifica l'idoneità tecnico professionale;</li> <li>• si forniscono loro dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;</li> <li>• viene promossa la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sul lavoro che incidono nei luoghi oggetto del lavoro e a cui sono esposti i lavoratori;</li> <li>• laddove vengono individuati rischi interferenti, viene elaborato ed allegato al contratto di appalto o di opera, un Documento Unico di Valutazione dei Rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o almeno ridurre, i rischi da interferenze (DUVRI)*.</li> </ul> <p>*Con l'entrata in vigore della Legge 98/2013, è prevista l'introduzione della <b>figura dell'incaricato</b> (in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento) in sostituzione del DUVRI per settori a <b>basso rischio</b> infortunistico e tecnopatologico e <b>del parametro dei cinque uomini giorno</b> quale limite temporale rispetto al quale non vi è obbligo di compilazione né di redigere il DUVRI né di individuare l'incaricato.</p> <p>Ai sensi della lettera b) dell'articolo 32 della Legge n.98/2013 dovrà essere emanato un Decreto del Ministero del Lavoro - da adottarsi in coerenza con le indicazioni della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro - con cui saranno individuati i settori di attività a <b>basso rischio</b> di infortuni e malattie professionali.</p> <p>L'obbligo del D.U.V.R.I. o dell'incaricato non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature e ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque</p>	D. Lgs. 81/08 s.m.i.: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 26</li> </ul> D.L. 69/2013 convertito nella L. 98/2013			

	uomini-giorno, e che non comportino comunque rischi di incendio alto, secondo il D.M. 10/3/1998, lo svolgimento di attività in ambienti confinati secondo il D.P.R. 177/2011 o la presenza oltre ad agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, di rischi particolari e di agenti mutageni e di amianto.				
--	--	--	--	--	--